



COMUNE DI ZERMEGHEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 DEL T.U.E.L.) E ASSESTAMENTO GENERALE (ART.175 DEL T.U.E.L.) DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **20:30** , a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Ordinaria** di **Prima Convocazione**, sotto la presidenza del Sig. **ALBIERO LUCA** e la partecipazione del Segretario **FINELLI DOTT. PASQUALE**:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti / Assenti
ALBIERO LUCA	Presente
MARINI LUCA	Presente
CRACCO SIMONE	Presente
TOFFAN GIACOMO	Presente
VOLPIANA MARCELLINO	Presente
BATTIVELLO SILVIA	Presente
RUSSO SOFIA ELENA	Presente
CASTEGNARO SARA	Presente
ORLANDI RINO	Assente
RASIA DANI DIEGO	Presente
COSTANTINI LUCIO RENATO	Presente

Presenti n. 10 - Assenti n. 1

Il Presidente **ALBIERO LUCA**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su conforme istruttoria del servizio competente, il Sindaco,

PREMESSO:

- che con deliberazione consiliare n. 11 del 31.03.2022, esecutiva, sono stati approvati la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione 2022-2024;
- che con deliberazione G.C. n. 22 del 11.4.2022, esecutiva, è stato approvato il PEG 2022, rimandando ad un momento successivo la definizione degli obiettivi specifici;
- che con deliberazione consiliare da approvarsi nella medesima seduta della presente deliberazione, è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2021, che evidenzia un risultato di amministrazione di euro 841.300,23 così distinto:
 - parte accantonata: 134.445,12
 - parte vincolata: 131.409,03
 - parte destinata agli investimenti: 23.871,12
 - parte disponibile: 551.574,96;
- che l'organo consiliare provvede, ai sensi dell'articolo 193 del testo unico n. 267/2000, con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194 del testo unico n.267/2000;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193, è equiparata, a ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141 del testo unico n.267/2000, con l'applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

RICHIAMATO l'articolo 175 del testo unico n.267/2000 che prevede che con la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consigliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

VISTO il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

VISTE le richieste di variazione da parte dei titolari delle posizioni organizzative e analizzato con l'Amministrazione Comunale l'utilizzo dei fondi ministeriali per il contrasto alla pandemia da Covid attualmente come risorse vincolate nell'avanzo di amministrazione 2021, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio è necessario effettuare l'allegata variazione al bilancio di previsione 2022-2024, come meglio dettagliata negli allegati che formano parte integrante della presente deliberazione con utilizzo degli schemi previsti dalla nuova contabilità armonizzata;

CONSIDERATO che al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio di previsione 2022-2024 è necessario effettuare la seguente variazione di bilancio, come meglio dettagliata nell'allegato integrante della presente, che comporta l'utilizzo dell'avanzo e di alcune maggiori entrate e minori spese per finanziare le maggiori spese correnti e di investimento:

MAGGIORI ENTRATE

Avanzo di amministrazione parte vincolata di cui per la parte corrente € 16.405,54 per la parte capitale € 74.457,53	€	90.863,07
Titolo 1°	€	15.363,43
Titolo 2°	€	7.876,00
Titolo 3°	€	497,80
TOTALE	€	114.600,30

MINORI ENTRATE

Titolo 2°	€	5,06
TOTALE	€	5,06
TOTALE VARIAZIONE ENTRATA	€	114.595,24

MAGGIORI SPESE

Titolo 1°	€	53.656,52
Titolo 2°	€	79.917,47
TOTALE	€	133.573,99

MINORI SPESE

Titolo 1°	€	13.518,81
Titolo 2°	€	5.459,94
TOTALE	€	18.978,75

TOTALE VARIAZIONE USCITA € **114.595,24**

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

CONSIDERATO che in sede di assestamento non vengono coinvolti stanziamenti di bilancio che rendano necessario un adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto a quanto stanziato in sede di bilancio di previsione;

DATO ATTO che dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo: gli enti infatti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, allegato 10 al D.lgs. n.118/2011;

VISTA la relazione che contiene i prospetti contabili e le valutazioni finanziarie dell'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica sulla salvaguardia degli equilibri finanziari, allegato B);

CONSIDERATO che da tale relazione si evince che non vi è la necessità di adottare misure per il ripristino del pareggio in quanto i dati della gestione finanziaria aggiornati a seguito della variazione e dell'assestamento generale, non lasciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

ACQUISITO il parere del Revisore del conto;

VISTI gli artt. 42 – comma 2, lett. b), 153, 175 e 239 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

propone al Consiglio comunale di deliberare quanto segue:

- 1) di procedere alla variazione del bilancio di previsione 2022-2024 come dettagliatamente riportato negli allegati A)-A1)-A2)-A3), parti integranti della presente deliberazione;
- 2) di aggiornare la nota di aggiornamento del DUP, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 31.03.2022, nelle parti interessate dalle variazioni stesse;
- 3) di dare atto che il bilancio risulta essere in equilibrio;
- 4) di approvare la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022-2024 redatta dal Responsabile del settore finanziario in data 13.7.2022, allegato B), dalla quale si evince che non vi è la necessità di adottare misure per il ripristino del pareggio in quanto i dati della gestione finanziaria aggiornati a seguito della variazione, non lasciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- 5) di dare atto che i Responsabili di Area hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:
 - l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 - l'assenza di debiti fuori bilancio;
 - l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione ed all'andamento dei lavori pubblici,evidenziando la necessità di apportare le suesposte variazioni;
- 6) di dare atto che non è necessario:
 - provvedere alla variazione dello stanziamento iscritto nel bilancio di previsione 2022 per fondo crediti di dubbia esigibilità non essendo state apportate variazioni alle voci di bilancio dallo stesso interessate;

- provvedere ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in quanto non si registrano squilibri relativi alla gestione dei residui.

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, stante la necessità di assicurare la continuità dell'azione amministrativa.

Introduce il Sindaco, che poi cede la parola alla rag. Ghiotto che riferisce su alcuni dati salienti della variazione di assestamento di bilancio.

Aperta la discussione intervengono:

Rasia Dani propone di prevedere lo spegnimento della pubblica illuminazione in zona industriale dopo una certa ora, e così anche nel nuovo parco.

Il Sindaco risponde che l'impianto di illuminazione della pista in zona industriale non è ben gestibile, in quanto non si conosce il percorso dei cavi elettrici dell'impianto medesimo. Per quanto riguarda l'illuminazione del nuovo parco, precisa che già ora i lampioni, peraltro a basso consumo, sono accesi in modalità alternata.

Rasia Dani ritiene che il parco si potrebbe chiudere ad una certa ora.

Il Sindaco risponde che è preferibile l'accensione in modalità alternata dei lampioni, più gradita anche ai residenti in funzione della sicurezza del territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente esito:

favorevoli n. 8

astenuiti n. 2 (Rasia Dani e Costantini)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata.

Con separata e successiva palese votazione, che dà il seguente esito:

favorevoli n. 8

astenuiti n. 2 (Rasia Dani e Costantini)

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi applicazione.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 27 del 13-07-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
ALBIERO LUCA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario GENERALE
FINELLI DOTT. PASQUALE**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.